



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 33 del 22-02-2024

Registro generale n. 98

Oggetto: *P.N.R.R. M.2, C.4, I2.2. - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO CAPOLUOGO (VIA PATINI, VIA ACCOLLE) - CUP: G94H19000080001 - PERIZIA DI VARIANTE N. 1 - INTEGRAZIONE IMPEGNO.*



PNRR M2C4 I2.2

Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2

“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”

IL DIRIGENTE SETTORE II

PREMESSO che:

- con deliberazioni del Consiglio comunale n. 61 e n. 68 del 21.12.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del giorno 09.01.2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, al cui interno sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e che con il medesimo atto i Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi ed attività in esso indicati;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 06/06/2023 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2023 – 2025;
- con decreto sindacale n. 3 del 1.2.2023 il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli

- Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- la disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 s.m.i. del D. Lgs. n. 50/2016;
 - l’art. 120, comma 1, D.Lgs. n.104/2010 “Codice del Processo amministrativo”
 - il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
 - il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
 - il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” seppur entrato in vigore il 1° aprile 2023, ha trovato applicazione dal 1° luglio 2023 ad esclusione di talune disposizioni che entreranno in vigore dal 01.01.2024.

RICHIAMATI i nuovi principi cardine dell’azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all’articolo 1 e all’articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici;

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative

- allagestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e [ss.mm.ii.](#);
 - il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
 - il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
 - il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;
 - l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*
 - *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
 - *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
 - *Missione 4: istruzione e ricerca;*
 - *Missione 5: inclusione e coesione;*
 - *Missione 6: salute.*

PRECISATO, in merito alla natura del finanziamento rispetto al quale è stata assunta la determinazione a contrarre oggetto di convalida:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550*

milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”;

- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha partecipato al Bando per l'assegnazione del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio emanato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 -Suppl. Ordinario n. 62);
- nell'ambito di tale iniziativa l'Ente ha presentato apposita richiesta di assegnazione del contributo per l'anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio, segnatamente per i lavori “Mitigazione del rischio idraulico Roseto zona centro e sud” come da nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell'Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;
- con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 Febbraio 2021 sono stati assegnati, a termini dell'art. 3, comma 1, le risorse per l'anno 2021 agli Enti beneficiari, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi risultava beneficiario dei seguenti 5 finanziamenti, come espressamente riportati all'Allegato 3 al Decreto 23/02/2021, rispettivamente gli interventi elencati ann. 6048, 6049, 6050, 6051, 6052:
- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante

6048	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000060001
6049	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000070001
6050	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000080001
6051	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000090001
6052	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000100001

l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A; in particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
 - b) «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni».
 - c) «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale» relativi all'annualità 2021. Di conseguenza rientrano nel PNRR tutti i CUP finanziati con decreto del 30 dicembre 2021 e il relativo decreto di scorrimento del 4 aprile 2022;
 - d) «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati».
- per quanto attiene le disposizioni di cui alla lettera a), sono confluite nella M2.C4 Int. 2.2 le cd. *piccole opere* (di cui all'art. 1, comma 29 e ss. della L.160/2019) le annualità dal 2020 al 2024, nonché le cd. *medie opere* (di cui all'articolo 1, comma 139, della L. 145/2018) solo i progetti relativi all'annualità 2021, ovvero tutti i CUP finanziati con decreto del 23 febbraio e 8 novembre 2021;

RILEVATO che nell'ambito di quanto sopra con finanziamento a valere sugli interventi di cui P.N.R.R. – Missione M2 – Componente C4 – Intervento 2.2. è finanziato per l'importo di € 999.500,00 l'intervento di “Lavori di mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini Via Accolle) – CUP: 94H1919000080001 - CIG: 9479498936”.

ATTESO che il costo complessivo dell'opera candidata è previsto pari a € 999.500,00, interamente finanziati dalle risorse PNRR di cui sopra;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 38 del 10/02/2023 ad oggetto “Organizzazione e sistema di Governance e coordinamento per l'attuazione del "PNRR" nella quale è inserita l'opera predetta per l'importo di € 999.500,00 segnatamente alla Tabella A;

VISTO che lo stanziamento è previsto nel Bilancio sul capitolo 2526;

DATO ATTO che l'opera è inserita nella programmazione triennale delle oo.pp., approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del n. 267 del 11.8.2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018, segnatamente nell'elenco annuale 2022 - codice CUI 176150670_2022_3;

PREMESSO che:

- con deliberazione di G.C. n. 269 in data 12.8.2022, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto “Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)”, per l'importo complessivo di € 999.500,00, di cui € **688.000,00** per lavori a base d'asta, comprensivi di € 10.000,00 per oneri di sicurezza, ed € 311.500,00 per somme a disposizione, per essere posto a base di gara ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 12 del 2.3.2023, a seguito dell'avvenuta verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di “Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)” alla Ditta Italter srlu con sede in Via Vinciali Zona Industriale Bazzano L'Aquila P.IVA 01460610676 che ha offerto il ribasso del 9,991% sull'importo posto a base di gara e quindi per un importo netto pari ad € 610.261,02 oltre oneri di sicurezza pari ad € 10.000,00 per un totale di € 620.261,02 oltre IVA;
- in data 28.4.2023, trascorso il termine di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lvo 50/2016, è stato sottoscritto presso la sede municipale davanti all'Ufficiale rogante, Dott.ssa Raffaella D'Egidio in qualità di Segretario comunale, da parte della Ditta appaltatrice e del Dirigente del settore II il contratto di appalto (rep. n. 5830), registrato a Giulianova;
- in data 23.3.2023, a termini dell'art. 32 commi 8 e 13 del D. Lgs. n. 50/2016 è stata effettuata la consegna dei lavori sotto riserva di legge, come da verbale sottoscritto dalla D.LL. Ing. Carlo Rago acquisito agli atti al n. 13670 di prot.;
- con atto di liquidazione n° 81 del 20/06/2023 è stata disposta la liquidazione, ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7) a titolo di anticipazione del 20%, dell'importo del contratto d'appalto rep. n. 5830 del 28 aprile '23, a favore della Ditta ITALTER SRLU srl P.IVA 01460610676, dell'importo di € 124.052,20 pari al 20% dell'importo netto di contratto (complessivi € 620.261,02, pari ad € 610.261,02 per lavori ed € 10.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come da art. 3 del contratto d'appalto) oltre IVA 22% e quindi per un totale di € 151.343,68;
- con Determina Dirigenziale n° 236 del 02/11/2023 si è preso atto del primo stato di avanzamento e liquidato alla ditta appaltatrice Italter srlu la somma complessiva di € 250.890,56 IVA compresa al 22%, giusta fattura n. 52 del 29.9.2023 dell'importo complessivo di € 250.890,56, registrata al prot. dell'Ente al n. 40560 del 29.9.2023 a saldo delle prestazioni eseguite relativamente al S.A.L. n. 1;

ATTESO che:

- con istanza pervenuta in data 06/12/2023 ed acquisita al protocollo n° 52423 il Direttore dei Lavori Ing. Carlo Rago ha inoltrato la prima perizia di variante e suppletiva di completamento dei lavori in oggetto, costituita dai seguenti elaborati:

- *1.1 – RELAZIONE GENERALE PERIZIA DI VARIANTE*
- *1.2 – PLANIMETRIA DI PROGETTO (FOGLI 1 – 2)*
- *1.3 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*
- *1.4 – ELENCO PREZZI*
- *1.5 – QUADRO DIRAFFRONTO*
- *1.6 – SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE*
- *1.7 – COMPETENZE TECNICHE PER REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE*

▪ 1.8 – QUADRO ECONOMICO

- a fronte di quanto sopra la spesa complessiva per l'opera assomma ad € 1.099.450,00 di cui 756.632,56 per lavori, ed €. 342.817,44 per somme a disposizione, con incremento rispetto al contratto principale del 21,986%;

ACCERTATO:

- che in data 31.08.2023, con nota prot. 35849, il Dirigente del Comune di Roseto, ing. Claudio Di Ventura, comunicava che a seguito dell'avvenuta pubblicazione del Decreto RGS n. 187 del 11/08/2023, si è preso atto dell'assegnazione definitiva del 10% in più del contributo concesso a valere sul FOI (Fondo per l'avvio delle opere indifferibili), pari ad €. 99.950,00, rammentando che l'importo aggiuntivo copre "*gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali*", come previsto dal comma 369 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n. 197;
- che in data 08.09.2023, preso atto della comunicazione del Dirigente sopra richiamata, la direzione lavori ha trasmesso la rimodulazione degli elaborati economici di progetto ed in particolare il Computo metrico estimativo contenente un'analisi comparativa fra i costi iniziali di progetto e l'aggiornamento derivante dall'aumento dei prezzi dei materiali utilizzati;
- che nel corso dei lavori, si è reso necessario apportare modifiche e integrazioni prima non preventivabili finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e motivate da obiettive esigenze derivanti dalla necessità di eseguire opere di completamento ed in particolare la previsione della barriera stradale, oltre che a modeste variazioni delle opere idrauliche a corredo della strada;
- che dall'aggiornamento dei prezzi è emerso che le lavorazioni previste in progetto avrebbero subito un incremento medio percentuale pari al 24.465%;
- La perizia di variante in parola, impostata con le modifiche e le integrazioni in precedenza descritte, ed in particolare da quelle derivanti dall'aumento dei prezzi, comporterà un incremento dell'importo netto dei lavori di euro 136.371,54, incrementando il contratto dei lavori da euro 620.261,02 ad euro 756.632,56 (**con un aumento contrattuale del 21,983%**) oltre IVA, degli oneri e spese tecniche e generali, che potranno trovare copertura all'interno delle somme disponibili nel quadro economico di seguito riportato pari euro 1.099.450,00 corrispondenti alla somma di euro 999.500,00 originariamente ed euro 99.950,00 dell'assegnazione definitiva del 10% in più del contributo concesso a valere sul FOI (Fondo per l'avvio delle opere indifferibili)

PRESO ATTO che in base in base alla relazione tecnica del progettista si evince che trattasi di variante suppletiva di cui all'art. 106, c.1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

RILEVATO che l'importo netto contrattuale aggiuntivo della perizia, pari ad € **136.371,54**, rappresenta il 21,986% dell'importo del contratto originario che era pari ad € 620.261,02;

ACCERTATO il rispetto delle condizioni di cui all'art. 106 comma 1, lettera b) del D. L.vo 50/2016 e s.m.i., che prevede testualmente:

"I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

comma 7: "Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale".

RILEVATO che l'importo delle modifiche contrattuali complessive assomma a:

Importo contratto originario	€ 620.261,02	
50% valore contratto iniziale (quinto d'obbligo)		€ 310.130,51
Importo in aumento 1° perizia di variante		€ 136.371,54
Totale importo modifiche contrattuali (inferiori 50% contratto iniziale)		€ 136.371,54

RILEVATO che l'importo netto contrattuale subisce un aumento di € 136.371,54;

RIBADITO che la modifica contrattuale relativa alla perizia di variante in oggetto è scaturita dalle necessità e per le motivazioni riportate ampiamente nel corpo della relazione di ammissibilità del R.U.P. e nella relazione tecnica di progetto;

PRESO ATTO altresì che:

il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Giancarlo Lavalle, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, con propria relazione del 11.12.2023 ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'art. 106, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. consentono di disporre di varianti in corso d'opera, redigendone apposita relazione con giudizio di AMMISSIBILITA'

RICHIAMATA la D.G.C. n. 48 del 15.2.2024 con la quale, tra l'altro, si è provveduto a:

- **PRENDERE ATTO** della relazione di ammissibilità del R.U.P. del 11.12.2023, citata nel corpo;
- **APPROVARE** la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 relativa ai lavori denominati "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)", redatta dal direttore dei lavori Ing. Carlo Rago composta dagli elaborati richiamati in premessa che determina l'importo netto contrattuale in euro 756.632,56, comprensivi di € 10.000,00 per oneri di sicurezza;
- **APPROVARE** il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra, dando atto che il costo complessivo dell'opera ammonta quindi a complessivi € 1.099.450,00 di cui € 756.632,56 per lavori (comprensivi di oneri di sicurezza) ed € 342.817,44 per somme a disposizione dell'amministrazione;

RILEVATO che con deliberazione Giuntale n. 203 del 6.6.2023 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2023 – 2025, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P 216 "ESECUZIONE CONTRATTO – MODIFICA DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA" con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, "D.5 Contratti pubblici - Esecuzione", sono classificati nell'allegato B a rischio ALTO;
- per i procedimenti a rischio ALTO sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio specifiche:
 - o *redazione certificazione da parte del RUP da inviare al RPCT che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa;*
 - o *verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti;*

DATO ATTO:

- che sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - o *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
 - o *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*
- che è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione G.C. n. 352 del 18.12.2020

RICHIAMATA la check list PNRR approvata con delibera di G.C. n. 38 del 10.02.2023, allegata alla presente, in cui vengono richiamati in maniera analitica gli elementi formativi della stessa procedura finanziata dai fondi PNRR;

CONSIDERATO che:

- il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).
- il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n.602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.
- a pena di nullità assoluta, la ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

VISTA la certificazione di regolarità contributiva prot. INAIL 42421684 del 12.2.2024 con scadenza validità 11.6.2024;

VISTA la certificazione Inarcassa di Roma prot. n. 0240492 del 21.2.2024, registrata agli atti prot. n. 8745 del 21.2.2024;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse redatta a firma del responsabile del procedimento Geom. Giancarlo Lavallo di cui al prot. int. N 8730 del 21.2.2024;

DATO ATTO pertanto, che il responsabile non ha conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla legge n. 190/2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR è la società FORMANAGEMENT SRL;

VISTI:

- il D. Lvo 50/2016.
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per tutto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. **di PRENDERE ATTO** della D.G.C. n. 48 del 15.2.2024, esecutiva, con la quale è stata approvata la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 relativa ai lavori denominati "PNRR M.2, C.4, I2.2. Mitigazione rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)" redatta dal direttore dei lavori, Ing. Carlo Rago registrata al prot. dell'Ente al n. 52423 del 6.12.2023 composta degli elaborati richiamati in premessa, che eleva l'importo netto contrattuale ad **euro 756.632,56**, comprensivi di **€ 10.000,00** per oneri di sicurezza,
2. **di DARE ATTO** del nuovo quadro economico e quindi della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra;
3. **di DARE ATTO** che l'impresa assuntrice ha debitamente sottoscritto lo schema dell'atto di sottomissione;
4. **di INTEGRARE** le somme già impegnate con i precedenti atti, sopra richiamati, in ragione dell'approvazione della perizia di variante, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lvo n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lvo n. 118/2011, con le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2024	
----------------	------	--

Cap./Art.	2526	Descrizione	PNRR – M2, C4, I2.2. – Mitigazione rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)		
Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9479498936	CUP	G94H19000080001
Creditore	DITTA ITALTER SRLU				
Causale	Integrazione – Perizia di variante				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 166.373,28, iva compresa al 22%	Frazionabile in 12	

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	2526	Descrizione	PNRR – M2, C4, I2.2. – Mitigazione rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)		
Miss./Progr.	09.04	PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo	2.02.01.99.999			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	9355705BFE	CUP	G94H19000080001
Creditore	ING. CARLO RAGO				
Causale	Integrazione – Perizia di variante				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp. n.		Importo	€ 17.763,20, contributo cassa ed iva compresi	Frazionabile in 12	

5. di DEMANDARE al RUP, a termini dell'art. 106, comma 14 del D.Lgs 50/2016, la comunicazione dell'approvazione della Variante all'Osservatorio Regionale di cui all'art. 213 d.lgs. n. 50/2016 nonché al Direttore dei Lavori ed alla Ditta assuntrice;
6. di DEMANDARE altresì al RUP la modifica dei CIG in ragione della variazione degli importi nonché gli adempimenti di cui all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
7. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lvo 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
8. di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1 del D. Lvo 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente;
9. di DEMANDARE al Servizio Finanziario gli adempimenti consequenziali in materia di visto contabile;
10. di DARE ATTO che il RUP è il Geom. Giancarlo Lavallo Funzionario tecnico del Settore II;
11. di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D. Lgs. N. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, nella sezione *Bandi di gara e contratti – Sottosezione* “[Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni](#)” *Paragrafo* “[Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea](#)” nonché sulla banca dati BDAP a termini dell'art. 2 del D.Lgs. 229/2011;

12. di DARE ATTO che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza e in Amministrazione Trasparente, e che è impugnabile unicamente al TAR Abruzzo entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione.